

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 06.03.2017)

Progetto Pilota, 200 milioni di euro. Interventi per le seggiovie del Laceno

07.03.2017, [Il Quotidiano del Sud](#)



Duecento milioni di euro per la Città dell'Alta Irpinia. È il succo della dichiarazione di intenti firmata stamattina a Nusco dal presidente dell'assemblea del Progetto Pilota Ciriaco De Mita e dal governatore della Campania Vincenzo De Luca. Un'intesa su cui, nei giorni scorsi, si era vociferato in merito a cifra molto più inferiore, intorno ai 100 milioni: «La regione riteneva fossero tanti, mentre io credo che in realtà siano pochi» ha dichiarato scherzando il leader Udc,

davanti a una platea composta dai sindaci e rappresentanti dei comuni dell'area (all'appello mancava soltanto il primo cittadino di Calitri Michele Di Maio), tutti i consiglieri regionali irpini, la presidente del Consiglio campano Rosetta D'Amelio, Maurizio Petracca, Carlo Iannace, Vincenzo Alaia. E il presidente della Provincia di Avellino Domenico Gambacorta.

De Luca, con una battuta, ha rilanciato: «Abbiamo accettato per sfinimento». A parte il botta e risposta con siparietto, l'impegno dell'esecutivo regionale è corposo. Nell'elenco dei progetti sviscerati da De Mita c'è l'azienda forestale (alla base dell'accordo politico del 2015 tra Udc e centrosinistra che ha portato il governatore a Palazzo S.Lucia), il distretto turistico e la messa in rete dei beni culturali del territorio in un sistema museale. Le sorgenti altirpine del Calore, del Sele e dell'Ofanto da tutelare guardando al turismo, con quest'ultimo che non può prescindere da **interventi sulla stazione sciistica del Laceno** e sul versante montano verso Calabritto. Infine, il miglioramento della rete stradale che collega i 25 comuni dell'area. Per Sanità e Scuola, invece, interverranno direttamente i fondi statali per la Strategia Aree Interne

De Luca ha parlato anche di Avellino Rocchetta, Ciclovia dell'AqP. Lioni Grottaminarda. E dei ristori da parte dell'azienda idrica pugliese per la risorsa acqua che viene prelevata in Alta Irpinia. Tutto, come ha sottolineato De Luca, rientra nella più generale politica programmatica di Palazzo S.Lucia, che punta a un riequilibrio delle risorse stanziare per le aree interne rispetto a quelle a favore delle zone costiere.

27.03.2017, [Ottopagine.it](#)

De Luca ai sindaci: fate le notti, non perdiamo i soldi

Duecento milioni di euro per i 25 comuni dell'Alta Irpinia. Questa mattina a Nusco è stato firmato l'accordo alla presenza del presidente della giunta regionale della Campania Vincenzo de Luca e i sindaci dell'alta Irpinia. A rappresentare le fasce tricolori, l'onorevole Ciriaco de Mita. Il presidente De Luca dal tavolo ha ribadito l'impegno politico e lo sforzo del governo per avere dei fondi.

Il sindaco di Nusco ha ringraziato De Luca dicendo che non si aspettava duecento milioni ma molto meno.

Intanto il presidente ha lanciato stoccate ai sindaci presenti nella sala della biblioteca provinciale, dicendo che c'è bisogno di collaborazione: «Lavorate anche di notte – ha detto – per non perdere i finanziamenti destinati al territorio».

Io credo che ci sia una possibilità reale per far decollare un'area interna che registra uno sviluppo integrato. Ma un conto sono i programmi ma un altro è il percorso dai progetti ai cantieri che si aprono e si chiudono.

Si chiude il ciclo di finanziamenti del Por 2007-2013, e si deve rendicontare entro la fine di marzo. Noi non abbiamo altre deroghe, mi rendo conto che le amministrazioni sono in affanno ma non voglio che si debbano restituire all'Unione Europea somme di soldi rilevanti. «Fate le notti, dobbiamo fare di tutto per rispettare le scadenze».

I progetti dell'area pilota partono dalla forestazione, al distretto turistico, alla ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio, la ciclovia dell'Acquedotto Pugliese, la valorizzazione delle sorgenti del Sele, Ofanto e Mefite.

07.03.2017, [Irpinianews](#)

Petracca: “Avvio di un importante e concreto piano di sviluppo”

«La firma del protocollo d'intesa per il Progetto Pilota Aree Interne tra il Governatore Vincenzo De Luca ed il presidente Ciriaco De Mita, avvenuta questa mattina a Nusco, rappresenta l'avvio di un importante e concreto piano di sviluppo per i nostri territori, un atto di programmazione come ne mancavano da anni in Irpinia. L'intesa è il frutto di una evidente capacità di autodeterminazione mostrata dal territorio che ha incrociato una netta e consapevole volontà politica regionale con l'obiettivo di determinare le condizioni per un opportuno ed ormai non più rinviabile riequilibrio territoriale in Campania». E' il commento di Maurizio Petracca, consigliere regionale e presidente della Commissione Fondi Statali e Comunitari per lo sviluppo del Consiglio Regionale della Campania.

«Lo stanziamento di duecento milioni di euro – aggiunge Petracca – servirà per la realizzazione di importanti opere infrastrutturali, ma anche per potenziare i trasporti e per rendere ancor più appetibili specifici fattori produttivi di questa parte d'Irpinia. Vengono così valorizzate esperienze di reti di comunità, ma anche capacità di dialogo e di messa a sistema di risorse e vocazioni».

«Ora gli strumenti ci sono – conclude il consigliere regionale – bisognerà mostrare grande abilità progettuale e soprattutto sarà necessario mettere in campo capacità di tipo amministrativo per evitare che la burocrazia possa intralciare questo processo di sviluppo che dovrà, al contrario, essere portatore di occupazione, crescita, benessere».

07.03.2017, [Pieuconomia.it](#)

Dall'Avellino-Rocchetta alla scuola. Alta Irpinia, ecco 200 milioni

Duecento milioni per l'Alta Irpinia. “Il programma –ha spiegato il Governatore **Vincenzo De Luca** – prevede un intervento su diversi piani: da quello della mobilità, con il completamento della Lioni-Grottaminarda, al potenziamento della ferrovia Avellino-Rocchetta Sant'Antonio per la valorizzazione turistica, ma anche interventi di riassetto del sistema sanitario e scolastico, con un capitolo rilevante che riguarda la valorizzazione dei beni agricoli e la stabilizzazione che da anni aspettavano migliaia di operai forestali”. Il progetto vede insieme 25 comuni dell'Alta Irpinia, dopo un processo di gestazione durato due anni, e fonda su quattro perni strategici: sanità, istruzione, trasporti, digitalizzazione. Ai sindaci presenti De Luca ha lanciato un appello “a completare entro marzo la rendicontazione dei fondi europei del ciclo 2007-2013”. “Fate le notti, se necessario – ha aggiunto – altrimenti il rischio concreto è quello di restituire all'Europa decine di milioni. Da quattro mesi, la Regione Campania è paralizzata, nel senso che stiamo lavorando sodo per centrare il più alto obiettivo possibile, rispetto ad una scadenza che non ammette altre proroghe”. De Luca ha anche ricordato i “600 milioni di euro che la Regione ha messo a disposizione per coprire i decreti di accelerazione della spesa: queste risorse sono state sottratte ad altri investimenti per salvaguardare i comuni della Campania dal rischio default”. “Comprendo bene il vostro affanno – ha detto rivolgendosi ai sindaci – ma vi chiedo, da amministratori ad amministratori, di impegnarvi fino in fondo e senza sosta”.